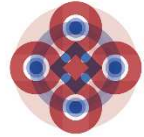




Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Flashgiovani
è Bologna

Soggiorno di studio a Bugibba Sliema (Malta) - 2017

- Fatti e informazioni utili su Malta
- Breve storia di Malta
- Bugibba - Sliema: la sistemazione
- Le escursioni:
 - La Valletta
 - Gozo
 - Comino - Mdina
 - Hagar Qim
 - Mnajdra





Nome: Repubblica di Malta
Lingua ufficiale: maltese, inglese
Capitale: La Valletta (6.966 ab/2011)
Area Totale: 316 km²
Popolazione: 445.426 (2014) abitanti
Densità: 1318 ab./km²
Governo: Repubblica parlamentare

Nome: Repubblica Italiana
Capitale: Roma (2.867.078) milioni di abitanti)
Area totale: 301.338 km²
Popolazione: 60.592.548
Densità: 201,32 abitanti/km²
Governo: Repubblica parlamentare

Valuta: Euro (dall'1 Gennaio 2008)

Prefisso telefonico: Italia >>Malta 00356 + prefisso della città senza lo zero + numero locale
Malta >> Italia 0039 + prefisso della città con lo zero + numero locale

Sigla automobilistica: M

Documentazione necessaria per l'ingresso nel paese: passaporto o carta d'identità in corso di validità.

Divieto di fumo: a Malta, come in Italia, vige il divieto di fumo nei locali e nei luoghi pubblici (caffè, bar, ristoranti).

Varie:

Indipendenza: 21 Settembre 1964

Ingresso all'ONU: 1 Dicembre 1964

Ingresso nell'UE: 1° Maggio 2004

E' molto diffuso e parlato anche l'Italiano che era lingua ufficiale fino al 1934.

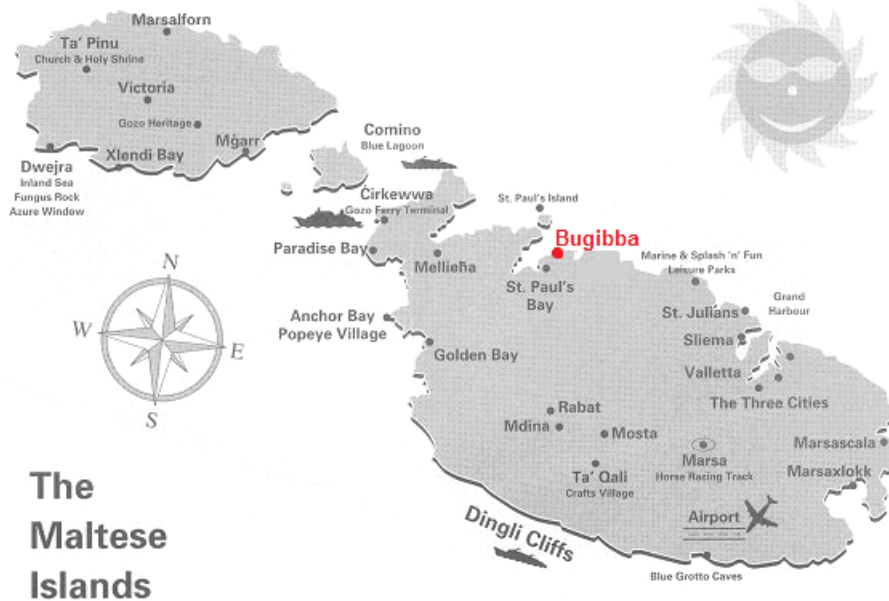
Clima: Il clima è caldo e salubre, non tirano venti taglienti; nebbia, neve e gelate qui non arrivano. La piovosità è scarsa: una media di 578 mm l'anno. Piove solo tra settembre e febbraio e mai troppo a lungo. Il periodo più caldo va da metà luglio a metà settembre, ma una brezza costante spira dal mare anche nelle giornate più afose e, date le dimensioni modeste dell'isola (Malta è di poco più grande dell'isola d'Elba) l'effetto rinfrescante del mare è davvero efficace e di rado si arriva ad un caldo opprimente. Per dare un quadro approssimativo basta citare due medie:
- inverno (Novembre-Aprile) 14° e 6,46 ore di sole
- estate (Maggio-Ottobre) 23° e 10/11 ore di sole



>> Breve storia di Malta

Malta è abitata dal 5200 a. C. circa: una cultura preistorica significativa vi si era insediata già un millennio prima delle Piramidi di Giza. Fu un avamposto dei Fenici e in seguito venne occupata dai Greci che la chiamarono Melita. L'isola finì poi sotto il controllo di Cartagine, quindi sotto il dominio romano (218 a. C.). Questo fu un periodo prospero durante il quale venne considerata come Municipium, sull'isola rimangono ancora molte rovine di quell'epoca. Nell'anno 60 d. C. l'isola viene visitata da San Paolo che si dice attraccò nella St. Paul Bay (nome originario italiano "Golfo di San Paolo"). Gli Arabi, che in generale tollerarono la parte cristiana della popolazione, costruirono un valido sistema d'irrigazione, introdussero la coltivazione del cedro e del cotone, e, in particolare, la lingua araba che la maggior parte della popolazione adottò come lingua madre. La sua influenza nel maltese moderno è facilmente riscontrabile, così come la presenza di lingue di origine latina e dell'alfabeto latino. Il periodo di dominazione araba finì nel 1091 quando l'isola venne conquistata dai Normanni provenienti dalla Sicilia. In seguito gli Angioini, gli Hohenstaufen e gli Aragonesi (1287) si succedettero nel dominio dell'isola. La nobiltà maltese venne istituita in quest'ultimo periodo: circa 32 titoli nobiliari permangono tuttora, il più vecchio dei quali è il Baronato di Djar il Bniet and Buqana. Nel 1530 l'isola venne data in affitto perenne dalla Spagna ai Cavalieri Ospitalieri, un ordine monastico militare conosciuto come Cavalieri di Malta. Dopo essere riusciti a resistere all'assedio da parte dei Turchi (1565), considerati come la maggior potenza militare non europea, i Cavalieri decisero di fortificare l'isola, in particolare la zona del porto dove venne costruita la città di La Valletta. Il regno finì quando Malta venne presa da Napoleone mentre si stava dirigendo verso la campagna d'Egitto nel 1798, il quale saccheggiò i beni dell'Ordine. I Maltesi si ribellarono agli occupanti francesi, impopolari soprattutto per la loro antipatia nei confronti della religione e li costrinsero a ritirarsi nelle loro fortificazioni. La Gran Bretagna e il Regno di Napoli mandarono aiuti, assieme alla Royal Navy che istituì l'embargo dell'isola costringendo i francesi alla resa. L'isola divenne così un protettorato inglese, poi entrò a far parte dell'Impero che la utilizzò come base di scambio e come quartier generale per la flotta, soprattutto per via della sua vicinanza al Canale di Suez. Nel 1930 la Flotta Mediterranea Inglese venne spostata ad Alessandria d'Egitto. Dal 1934 l'italiano non è più la lingua ufficiale dello stato: a causa delle sanzioni economiche che in quell'anno vennero promosse dalla Gran Bretagna nei confronti dell'Italia, gli inglesi avviarono un processo di deitalianizzazione nell'arcipelago maltese. Malta giocò un ruolo importante durante la Seconda Guerra Mondiale e venne insignita della George Cross, ora visibile sulla bandiera maltese. Il 21 Settembre 1964 Malta ottenne l'indipendenza, con un governatore dai poteri esecutivi, mantenendo nella sua costituzione il monarca britannico come proprio capo di stato. Il 13 Dicembre 1974 divenne parte del Commonwealth, questa volta con un suo presidente eletto ogni 5 anni dalla Camera dei Deputati. Dal 1 Maggio 2004 fa parte dell'Unione Europea della quale è il più piccolo stato in termini di dimensioni.





The Maltese Islands

>> Dove abitiamo

La sistemazione alberghiera, con pensione completa, è normalmente prevista in alberghi a 3/4 stelle, in camere a 3/4 letti con bagno e aria condizionata.

Quest'anno l'albergo che ospitano i nostri gruppi sono ubicati nella località balneare di Bugibba, a nord di Sliema e a una decina di Km dalla capitale; con la vicina Qawra fa parte di St. Paul's Bay.

I trasferimenti previsti nel programma delle attività (corso di lingua, escursioni...) sono organizzati con bus riservati

>> Corso di lingua

La Link School of English è una scuola maltese di lingua inglese con sede a Swieqi, nei pressi della città di Sliema, che per tutto l'anno offre un'ampia varietà di corsi a tutti i livelli.

La Link School è approvata e riconosciuta dal Ministero dell'Educazione Maltese



>> LE ESCURSIONI

>>LA VALLETTA

Fu fondata nel 1566 dai Cavalieri Ospitalieri che le diedero il nome del loro Gran Maestro Jean de la Valette: precisamente essa venne chiamata, in latino, Humilissima Civitas Valettae ("L'umilissima città della Valletta"). In maltese è conosciuta come Il-Belt. La città è il porto principale dell'isola di Malta, situata sulla costa settentrionale su una penisola rocciosa circondata da due ampi e profondi golfi in cui sono sorti i porti: Porto Grande (ribattezzato dagli inglesi Grand Harbour) e Porto Marsamuschetto (Marsamxett Harbour, Porto Marsamuschetto).

Il centro storico ha numerosi edifici di rilevanza storica: il più conosciuto è la Co-cattedrale di San Giovanni, precedentemente Chiesa Conventuale dei Cavalieri; sono molto interessanti anche il Palazzo del Grande Maestro, che ospita gli uffici del Parlamento Maltese, le fortificazioni per la difesa della città, il forte di Sant'Elmo e il Museo di Belle Arti.

L'architetto che ideò la città fu Francesco Laparelli, inviato di Papa Pio V. Quando Laparelli lasciò la città, la sua opera venne portata

a avanti dal suo assistente, Gerolamo Cassar, che progettò, tra l'altro, la Co-cattedrale di San Giovanni e parte delle fortificazioni. Nel 1571 la costruzione della città venne completata e battezzata col nome del suo fondatore. Da allora divenne capitale dell'isola prendendo il posto di Medina (oggi Mdina).

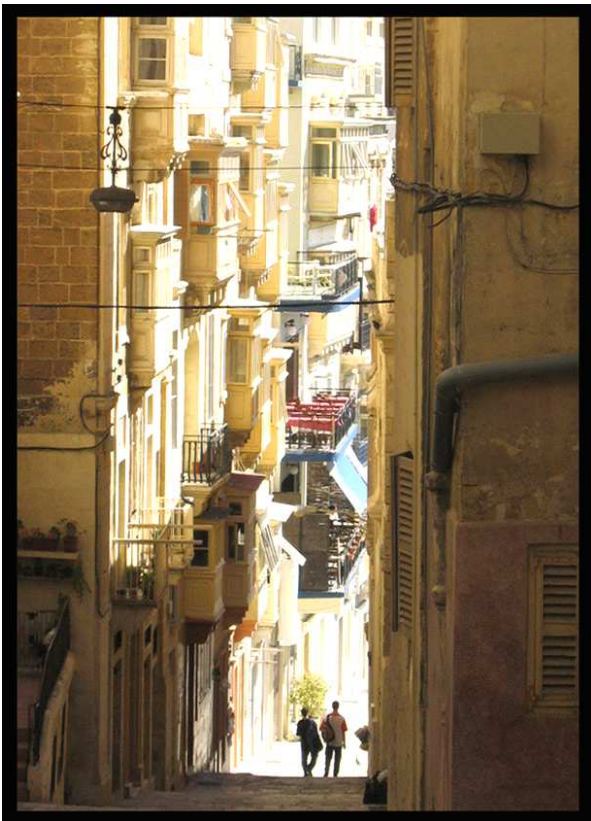
Durante la Seconda guerra mondiale la città venne fortemente danneggiata.

Fu scelta come base dalla Marina Britannica che solo nel 1979 lasciò l'isola.

Attualmente La Valletta è centro amministrativo, commerciale e culturale di Malta.

Sede di un'università, è anche una importante meta turistica.

È stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.



Palazzo del Gran Maestro

Una strada di La Valletta

>>GOZO

Gozo è stata abitata fin dal V millennio a. C., come dimostrano le strutture megalitiche di Ggantija. Le prime popolazioni neolitiche probabilmente provennero dalla Sicilia.

Nel luglio 1551 gli Ottomani conquistarono Gozo e ne sottomisero tutti gli abitanti, portandoli in Libia; il loro porto di riferimento fu Mgarr ix-Xini.

La storia di Gozo è strettamente legata a quella della vicina isola di Malta, dal momento che da sempre il governo risiedette su quest'ultima; si ricorda un solo periodo di autonomia tra il 28 ottobre 1798 e il 5 settembre 1800.

Gozo si estende per circa 14 km di lunghezza e 7.25 km nel punto di massima larghezza, per una superficie di 67 km², cioè l'equivalente dell'isola di Hong Kong; conta una popolazione di circa 38.339 abitanti, di cui 6.901 nella capitale Victoria.

I principali centri abitati sono Victoria, la capitale dell'isola, Għarb, Kerzem, Marsalforn, Nadur, Qala, San Lawrenz, Sannat, Xagħra, Xewkija, Xlendi, Zebbug.

Ricca di splendidi paesaggi naturali, Gozo è conosciutissima a livello internazionale per i fondali, meta di continue escursioni subacquee da parte di sub di tutto il mondo.

Nell'estremo punto dell'isola verso ovest, si può ammirare il Mare Interno (Inland Sea o Il-Qawra in maltese), il risultato del crollo della volta di una grande caverna per un centinaio di metri, che creò in tempi remoti un lago di acqua marina collegato al mare aperto attraverso una profonda fenditura nella roccia.

Sempre in questa zona si può ammirare la maestosa Finestra Azzurra (Azule Window o Tieqa Żerqa in maltese), un arco di pietra scavato dal mare che domina l'intera zona e che offre, nelle giornate di mare calmo, un ottimo punto di partenza per le immersioni e, nelle giornate di mareggiata, uno spettacolo emozionante.



>>COMINO

Comino (Kemmuna in maltese) è una delle isole dell'arcipelago maltese e si trova tra Malta e Gozo. Il nome deriva dal finocchio selvatico (kemmuna in maltese), una delle poche piante che riesca a crescere sul suolo arido. L'isola misura soltanto 2 km², con una popolazione di poche unità; vi è stato costruito un hotel per attrarre turisti in cerca di quiete e relax. A Comino si trova la Blue Lagoon (Laguna Blu o, in maltese, Bejn il-kmiemen), una delle principali attrazioni turistiche; la piccola baia è infatti rinomata per la sua acqua trasparente di un profondo colore blu e per la ricca fauna marina che la rende popolarissima per le immersioni subacquee



>>MDINA

Medina (in maltese L-Imdina), l'antica capitale di Malta, è conosciuta anche come la Città Silenziosa e ha il titolo di Città Notabile.

Conserva ancora un aspetto monumentale, sebbene sia ormai abitata da poche centinaia di persone. Nonostante le sue austere mura arabe, l'interno è stato arricchito dai meravigliosi palazzi delle maggiori famiglie nobiliari maltesi. In questa città andremo a visitare la Cattedrale, conosciuta come Chiesa di San Paolo. Rappresenta una delle più preziose perle architettoniche della città e sorge sulle spoglie dell'antica chiesa Normanna che fu irrimediabilmente distrutta dal tremendo terremoto nel 1693. La Cattedrale fu costruita nel tardo '600 e fu progettata dall'architetto maltese Lorenzo Gafà, che raggiunse l'apice della sua maestria con la realizzazione della splendida cupola, una delle sue opere meglio riuscite.

Un'altra attrattiva di questa tappa è la Domus Romana, una testimonianza dello stile di vita e delle tradizioni dell'epoca. Assolutamente splendidi sono i mosaici perfettamente conservati, realizzati con notevole abilità tecnica e risalenti al primo secolo avanti Cristo. Nei dintorni della costruzione si possono inoltre ammirare alcune tombe risalenti all'epoca musulmana dell'arcipelago.



>> HAGAR QIM

I templi preistorici di Hagar Qim (le "pietre erette"), databili all'Età del Rame, intorno al 3800 a.C., sono tra le più antiche costruzioni esistenti al mondo. L'area archeologica, che sorge su una collina, guarda il mare e la vicina isoletta di Filfla. Lo stile costruttivo segue il modello tipico dell'arcipelago maltese, degno di nota è il fatto che alcuni blocchi sono dentellati per meglio incastrarsi con gli altri corsi di muratura. Tranne qualche blocco rimesso al suo posto perché crollato, nessun altro tipo di intervento è stato fatto sul tempio. Ad Hagar Qim sono state fatte interessanti scoperte: un altare colonnare decorato, diverse statuette di una Dea Madre, detta la "donna grassa", tutti conservati al Museo Archeologico Nazionale di La Valletta.



>>MNAJDRA

Il tempio megalitico di Mnajdra si affaccia sul mare e offre un panorama stupendo sulla costa e sull'isola di Filfla. È composto da 3 templi con pianta a trifoglio, due di dimensioni simili e formati da un corridoio centrale intorno a cui si aprono 4 camere semi-circolari e simmetriche, e uno più piccolo situato a est. La particolarità di questo sito consiste nel fatto che il tempio situato a sud viene attraversato dai raggi del sole durante i giorni di solstizio e equinozio, infatti durante l'alba un raggio di sole entra attraverso l'asse principale del tempio toccando un punto preciso dell'altare principale.

